

**UDI Catania - aprile 2013**

## **Mediterranea**



**Bangladesh - strage di operaie e operai/schiavi - oltre 500 vittime.**

**Guadagnano 35 euro al mese.**

**Lavorano senza limiti di orario.**

**In sottoscala o in palazzi senza sicurezza, come quello crollato il 25 aprile a Dacca, la capitale di quel Paese, poverissimo e giovanissimo.**

**Lavorano per le grandi industrie del mondo 'ricco', in particolare per le grandi firme internazionali del tessile e della moda.**

**La Prima Ministro Sheikh Hasina ha ordinato l'arresto del costruttore del palazzo in cui lavoravano senza nessuna protezione e sicurezza oltre 3000 operai, in gran parte giovani lavoratrici tessili.**

**Questa 'globalizzazione' macchiata di sangue chiama in causa responsabilità che sono anche in Europa, in USA, in Russia, in Africa.**

## Paese - Palestina

### Le mogli dei prigionieri palestinesi: una situazione disperante

Riportiamo, volutamente senza commento, un comunicato dell'ANSA, ripreso dall'agenzia Maan a Ramallah il 25 aprile 2013.

Il supremo Consiglio religioso palestinese, Fatwa, ha approvato all'unanimità la decisione di permettere l'inseminazione artificiale per le mogli dei detenuti palestinesi nelle carceri israeliane.

A seguito della decisione, il Centro medico palestinese per l'infertilità Razan, che ha cliniche a Ramallah e Nablus, ha offerto un trattamento di inseminazione gratuito **per le mogli dei detenuti che riescono a "contrabbandare" lo sperma dei mariti in carcere.**

Nel mese di febbraio - ha ricordato la Maan - la clinica ha reso noto che le mogli di quattro detenuti sono rimaste incinte a seguito della fecondazione artificiale. Il consiglio religioso ha fissato più di una dozzina di condizioni per rendere il processo religiosamente accettabile: tra queste è necessario che la coppia sia regolarmente sposata, che le famiglie dei coniugi siano d'accordo, che l'inseminazione artificiale sia l'unica opzione per la coppia di concepire figli e che il prigioniero stia scontando una lunga pena che gli impedirebbe di procreare dopo il rilascio. Il Consiglio ha inoltre stabilito che il trattamento dello sperma deve essere effettuato da medici di sesso femminile in un centro medico autorizzato e che il materiale biologico in eccesso dopo l'inseminazione deve essere distrutto.

## Paese - Italia

### Le 7 nuove Ministre

Si è insediato in Italia un governo di larghe intese presieduto da Enrico Letta (PD) - nella compagine governativa sono presenti le ministre **Emma Bonino** (Esteri), **Anna Maria Cancellieri** (Giustizia), **Betrice Lorenzin** (Salute), **Maria Chiara Carrozza** (Università e Ricerca), **Nunzia Di Girolamo** (Politiche Agricole), **Iosefa Idem** (Parti Opportunità-Giovani-Sport), **Cecile Kyenge** (Integrazione).

## Paese - Italia

### Giunte paritarie in due regioni, Lombardia e Lazio

La Giunta regionale della **Regione Lombardia** è paritaria, per la prima volta nella storia di questa importante regione - certamente un risultato dell'impegno delle associazioni di donne hanno condotto la battaglia, anche in sede giudiziaria, dal 2010.

Nella Giunta della **Regione Lazio** superata quota 50% di presenza femminile - la scrittrice Lidia Ravera guida l'Assessorato alla Cultura.

### **Paese - Tunisia**

#### **Come strumentalizzare l'indignazione contro lo stupro**

Sull'onda dello sdegno e delle manifestazioni cui hanno partecipato migliaia di persone contro la violenza su una bambina in un asilo di Tunisi, il capo del partito islamista al potere Rashid Gannouchi cerca di cavalcare l'enorme rabbia che ha scosso il Paese, confermando la sua posizione a favore della pena di morte: 'lo stupro è come una pena di morte per la donna e per la famiglia, la pena capitale è una legge naturale, una vita per una vita'.

In Tunisia vige una moratoria della pena di morte dal 1991. Intanto le organizzazioni delle donne chiedono a gran voce la rimozione della Ministra della Famiglia, dello stesso partito di Gannouchi, che ha mostrato per giorni una totale indifferenza verso l'episodio di violenza nell'asilo.

### **Paese - Israele**

#### **La più bella voce è quella di Lina Makoui, araba cristiana di Acri**

La seguitissima trasmissione televisiva israeliana The Voice, che ricalca i corrispondenti concorsi televisivi in Europa e USA e che assegna un premio alla più bella voce concorrente è stata vinta dalla cantante araba cristiana Lina Makoui, 19 anni, studentessa di biologia che vive a Acri, nel nord di Israele.

### **Paese - Palestina/Gaza**

#### **Hamas vuole abolire le classi miste**

Prosegue il tentativo di Hamas di islamizzare la vita dei palestinesi di Gaza. Il provvedimento più recente riguarda un decreto del Ministro dell'Educazione di Hamas a Gaza che vuole separare gli studenti, con classi separate per genere a partire dai 9 anni di età. E' stato anche introdotto il divieto all'insegnamento ai maschi in scuole femminili. Questo nuovo tentativo di tradire le tradizioni laiche e progressiste di gran parte degli abitanti della Striscia ha trovato immediata risposta e contestazione, soprattutto tra le ragazze. Se ne è fatta interprete Hanan Hashrawi, dirigente palestinese che difende da sempre i diritti umani nei Territori: "La società palestinese ha sempre fatto vanto, e a ragione, della sua pluralità. E il sistema dell'istruzione ne ha

rappresentato un pilastro. L'imposizione di Hamas è un fatto gravissimo, proprio di chi sembra guardare ai più retrivi e sessuofobici regimi teocratici".

### **Paese - Tunisia**

#### **Primo Festival della moda tunisina: Moda mediterranea**

Si è svolto in un grande albergo di Tunisi il primo Festival della moda tunisina, organizzato dalla federazione nazionale che raccoglie gli operatori del settore e che vuole rilanciare il settore tessile nel Paese. Gli organizzatori e in particolare **la direttrice artistica Nazhia Nemri** vogliono favorire innovazione, creazione e promozione di nuovi talenti.

Il tema conduttore è stato quello della Moda mediterranea e ha visto la partecipazione di operatori tedeschi, francesi e italiani. Ricordiamo che il tessile è stato per anni uno dei più significativi successi dell'industria tunisina.

### **Paese - Turchia**

#### **Due notizie in contemporanea: donne contro la violenza – governo contro il rossetto!**

Mentre in Anatolia varie organizzazioni femminili protestano contro la violenza di gruppo di cui è rimasta vittima una ragazzina di 13 anni e propongono alle donne lo sciopero del sesso e dei mestieri di casa, il governo, che non sta perseguendo i responsabili e non interviene contro la massiccia ondata di violenze contro le donne in tutte le zone del Paese, ha messo a punto un 'codice estetico' per le hostess delle linee aeree nazionali, che comprende il divieto dell'uso di rossetti rossi e rosa, di sfoggiare capelli biondi e minigonne - vietati anche i tatuaggi.

### **Paesi - Libano e Palestina**

#### **Promuovere la cultura e il dialogo**

Due importanti incontri/festival culturali che vedono la partecipazione di moltissime artiste e scrittrici dell'area si terranno nel mese di maggio: **Hay Festival a Beirut (8 - 10 maggio)** e **PalFest**, festival letterario che toccherà diverse città palestinesi per discutere di letteratura, di arte e di giornalismo - **a Gerusalemme, Gaza, Haifa, Rmallah, Nablus e all'università di Bir Zeit. (23-31 maggio).**

### **Allegato. Persone, Libri, Film...**

*“Il Mediterraneo canta l’amore” è la performance del musicista marocchino **Nureddine Fatty** all’Auditorium Parco della Musica di Roma - una raccolta dei canti d’amore del Mediterraneo in un concerto che allaccia le due sensibilità e le espressioni musicali delle due sponde.*

*Nel 1987 veniva assassinato a Londra l’intellettuale palestinese **Naji Al Ali**, un indomito difensore delle ragioni e dei diritti del suo popolo, che aveva fatto conoscere con la sua arte e il suo impegno, in tutto il mondo attraverso i medi arabi. Esce in questi giorni nelle librerie italiane una antologia della sua produzione di caricature **“Filastin, l’arte della resistenza”** ed. **Eris**. Il libro è stato stampato a cura del Comitato di solidarietà del popolo palestinese di Torino, che devolve una parte del ricavato delle vendite a progetti umanitari in Palestina.*

*La giovane regista marocchina **Hind Bensari** ha prodotto un documentario che affronta il problema della violenza contro le donne in Marocco e dedica grande attenzione alla possibilità che il suo documentario sia compreso dalle (molte) donne e uomini che in Marocco non sanno leggere: **“475, Tregua di silenzio”**. Il documentario ha avuto un grande, immediato seguito sul web e dato occasione di discussioni e approfondimenti dentro il grande movimento popolare di indignazione per il suicidio della giovanissima **Amina Filali, vittima di stupro**.*

## **Mediterranea**

**UDI Catania**

**Per collaborazioni e informazioni: Carla Pecis  
carlapecis@tiscali.it**